

Allegato alla delibera
n. 04 dd. 12.04.2006

COMUNE DI VALLARSA

**REGOLAMENTO UTILIZZO IMMOBILI
COMUNALI**

Art. 1

Il presente regolamento disciplina il pubblico utilizzo degli immobili, attrezzature e arredi in essi contenute, di proprietà o in disponibilità del Comune di Vallarsa;

Art. 2

Possono ottenere l'autorizzazione all'uso degli immobili, secondo le modalità contenute nel presente regolamento e senza alcuna discriminazione di carattere sociale, politico, religioso, culturale, ecc. le associazioni, gli enti pubblici, le fondazioni senza scopo di lucro, i comitati, i gruppi organizzati, i partiti politici, le istituzioni religiose, che hanno fini di promozione culturale, sportiva, sociale, politica, privilegiando quelle che operano o sono presenti in forma organizzata nel territorio comunale.

Art. 3

Possono altresì ottenere l'autorizzazione all'uso delle strutture, subordinatamente alla disponibilità delle stesse, oltre i soggetti richiamati all'art. 2, le società o ditte commerciali nonché i privati, qualora lo scopo sia rivolto ad organizzare riunioni o manifestazioni, corsi o altre iniziative a pagamento, purché finalizzati alla crescita culturale, sportiva, sociale della comunità locale.

Art. 4

Gli oneri per riscaldamento, illuminazione, gestione delle strutture sono normalmente a carico delle Associazioni assegnatarie. Per attività ritenute particolarmente meritorie – previa stipula di apposita convenzione – tali oneri potranno essere assunti direttamente dall'Amministrazione comunale. Negli altri casi l'Amministrazione si riserva di contribuire ai costi complessivi sostenuti previa presentazione del bilancio consuntivo e valutazione dell'attività effettivamente svolta. Nel caso di autorizzazioni per utilizzi inferiori al mese gli oneri per riscaldamento ed illuminazione sono compresi nel corrispettivo richiesto da apposita delibera di giunta. Onde garantire il corretto utilizzo ed il rispetto del presente regolamento, l'Amministrazione comunale potrà richiedere di versare in via anticipata un deposito cauzionale, secondo gli importi precisati in apposita delibera di giunta. Lo stesso sarà svincolato a riconsegna della struttura, verificata l'assenza di danni anche ad arredi e/o attrezzature. La cauzione non viene richiesta per gli utilizzi pluriennali.

Art. 5

Nell'utilizzo delle strutture i fruitori dovranno osservare le seguenti disposizioni:

- a) uso corretto delle attrezzature e conservazione dell'ordine esistente, non apportando modifiche agli impianti fissi o mobili né introducendone altri senza preventiva autorizzazione;
- b) rispetto di eventuali specifiche normative d'uso riferite al tipo di struttura utilizzata;
- c) presenza dell'affidatario o suo delegato responsabile durante il periodo d'uso al fine di garantire l'osservanza del presente regolamento;
- d) segnalazione immediata all'Amministrazione comunale di eventuali danni riscontrati o provocati;

- e) occupazione limitata agli spazi e per gli usi autorizzati;
- f) rispetto degli orari concordati;
- g) rispetto delle norme di convivenza civile, anche in prossimità degli accessi alle strutture;
- h) Pulizia della struttura e delle parti comuni;
- i) nelle manifestazioni aperte al pubblico, rispetto delle norme previste dalle vigenti disposizioni di Pubblica sicurezza;
- j) riconsegna dei locali concessi, in perfetto stato al termine dell'uso;
- k) comunicazione immediata del mancato utilizzo dell'immobile. Qualora la stessa non pervenga almeno 24 ore prima del previsto utilizzo, il richiedente dovrà comunque versare la quota di rimborso spese;
- l) divieto di fumare, se non in locali a norma e dotati di idoneo impianto di aspirazione.

Il responsabile dell'uso della struttura è tenuto a comunicare al Comune l'inosservanza delle norme di cui al presente articolo ed è invitato a suggerire ogni utile indicazione al fine di migliorare l'utilizzo degli spazi assegnati.

L'inosservanza delle disposizioni del presente articolo, così come la cessazione dell'attività istituzionale dell'associazione, comporterà la revoca della autorizzazione all'uso e l'eventuale incameramento del deposito cauzionale, come pure la mancata tempestiva comunicazione di eventuali danni rilevati.

Art. 6

I richiedenti sono responsabili del corretto utilizzo delle strutture e delle attrezzature e arredi, nonché dei danni che dovessero essere arrecati alle stesse.

Dell'apertura, gestione e chiusura della struttura richiesta si renderà garante il soggetto richiedente o il responsabile indicato nella domanda di autorizzazione, al quale verranno affidate dal competente Ufficio comunale le chiavi.

Riscontrati eventuali danni, l'Amministrazione comunale provvederà alla verifica delle responsabilità, alla contestazione degli addebiti al responsabile ed al successivo recupero delle somme dovute a titolo di risarcimento.

Gli autorizzati la cui responsabilità sia stata accertata che non provvedano al risarcimento dei danni prodotti alle strutture, arredi, attrezzature, fatta salva ogni altra azione, cessano immediatamente dal diritto di utilizzo di qualsiasi struttura data o concedibile in uso ai sensi del presente regolamento.

Art. 7

L'autorizzazione all'uso ha durata pluriennale, annuale o per un periodo inferiore qualora vi sia una esplicita richiesta in tal senso. Le autorizzazioni per periodi inferiori all'anno sono rilasciate dal funzionario comunale individuato con delibera di giunta o nell'ambito del PEG. Quelle pluriennali sono disciplinate da apposite convenzioni di pari durata.

Al fine di poter usufruire delle strutture di proprietà comunale gli interessati dovranno inoltrare domanda al Comune indicando:

- a) Denominazione o ragione sociale, eventuale sede o recapito, nominativo del legale rappresentante o del responsabile designato;
- b) Indicazione sommaria dell'attività e delle finalità perseguite;

- c) Indicazione della struttura richiesta, periodicità, giorno, orario di utilizzo. Nel caso la richiesta non sia pluriennale o annuale ma riferita a determinati periodi, questo va esplicitamente indicato nella domanda;
- d) L'Amministrazione, ove ne ravvisi la necessità potrà richiedere copia dello statuto sociale o dell'atto costitutivo in caso di associazioni.

Art. 8

L'Amministrazione vagliate le domande presentate determinerà il calendario di utilizzo delle strutture, compatibilmente con gli usi istituzionali in essere.

La periodicità dell'uso delle strutture per ogni richiedente sarà determinata in relazione al numero di richieste.

Qualora più interessati richiedano l'utilizzo contemporaneo della stessa struttura, sarà l'amministrazione a stabilire a chi autorizzare l'uso prioritariamente sulla base dell'attività e delle finalità perseguite.

Il funzionario preposto sulla base del calendario d'uso redatto, rilascerà apposite autorizzazioni. L'utilizzo pluriennale verrà disciplinato da apposite convenzioni, sotto forma di comodato d'uso di competenza giuntale.

Art. 9

L'autorizzazione all'uso delle strutture di cui al presente titolo è riservato all'attività interna dei richiedenti. Eventuali iniziative pubbliche che si intendano organizzare in tali strutture devono essere comunicate e preventivamente autorizzate dal funzionario preposto.

I richiedenti sono autorizzati all'uso di uno spazio riservato (armadio chiuso a chiave, scaffale), ove esistente, nel quale custodire proprio materiale attinente l'attività svolta.

I richiedenti devono economizzare l'uso del riscaldamento e dell'illuminazione delle sale, limitandolo al tempo strettamente necessario all'utilizzo. Allo scopo l'Amministrazione si riserva di effettuare opportune verifiche e controlli.

Art. 10

L'uso delle strutture è di norma gratuito per Associazioni non aventi finalità di lucro, operanti sia nel territorio comunale che fuori, riconosciute a termini del vigente regolamento in materia o per iniziative che godono del patrocinio del Comune. Per soggetti privati ed associazioni aventi finalità di lucro, l'utilizzo è a pagamento, secondo le tariffe previste da apposita delibera giuntale e periodicamente aggiornate. L'introito di dette somme è finalizzato a coprire le spese ordinarie di manutenzione degli immobili e/o attrezzature. L'utilizzo degli immobili, in via ordinaria, è autorizzato solo per gli usi contemplati al momento della concessione. Richieste di utilizzo straordinarie e/o diverse, verranno valutate di volta in volta ed autorizzate con specifico provvedimento.

Il pagamento di quanto previsto con apposita delibera di giunta, non esime l'utilizzatore dal dover restituire i locali e/o attrezzature consegnate, nello stato in cui le ha ricevute. Per ogni giorno di ritardo nella riconsegna verrà applicata una penale pari al 10% del corrispettivo stabilito per ciascuna casistica.

Art. 11

L'amministrazione si riserva la possibilità di impiegare le strutture per proprie iniziative, nei giorni o nei periodi risultanti liberi e non riservati dal calendario all'uso periodico dei richiedenti.

Art.12

Il funzionario preposto ha sempre la facoltà di revocare fino a 24 ore prima dell'utilizzo, le autorizzazioni, di sospenderle temporaneamente o modificarne gli orari per particolari manifestazioni promosse dall'Amministrazione comunale il cui svolgimento richieda l'uso di una determinata struttura, nonché per motivi di carattere contingente inerenti l'agibilità della struttura stessa. In questo caso sarà compito dell'Amministrazione indicare una sede alternativa idonea a soddisfare le esigenze del richiedente cui viene revocata l'autorizzazione.

Art. 13

Nei periodi di campagna elettorale relativa a consultazioni pubbliche ufficiali, comprese quelle referendarie, le strutture, per iniziative elettorali pubbliche, verranno date in uso per un massimo di quattro volte ad ogni singolo partito o movimento.

Le richieste dovranno essere presentate singolarmente.

ART. 14

L'uso di strutture comunali può essere negato con provvedimento motivato assunto dal Sindaco e dalla giunta municipale qualora ne venga ravvisata l'opportunità in relazione alla tipologia dei richiedenti e/o del previsto utilizzo. Il diniego sarà comunicato tempestivamente e sarà in ogni caso successivamente espresso in forma scritta.